



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3760 del 13/10/2022

Prot. n° 22/0361709 del 29/09/2022

Ditta Proponente: Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A.

Oggetto: Modifica non sostanziale alla AIA Provv. DPC026/02 del 23/07/2015 e smi per rimodulazione quantitativi in ingresso fermo restando la potenzialità annua già autorizzata

Comuni di Intervento: Cupello

Tipo procedimento: Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 e 9 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara dott. Fabio Pizzica (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Chieti ing. Raffaele Spilla (delegato)

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

Esperti in materia Ambientale

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria:
Gruppo Istruttoria:

ing. Erika Galeotti
ing. Andrea Santarelli

Si veda istruttoria allegata





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata dal Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. in relazione all'intervento "Modifica non sostanziale alla AIA Provv. DPC026/02 del 23/07/2015 e smi per rimodulazione quantitativi in ingresso fermo restando la potenzialità annua già autorizzata" acquisita al prot. n. 0361709 del 29 settembre 2022;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentiti in audizione il Commissario dott. Enzo Franco De Vincentiis, l'ing. Pietro Antonio Buda, l'ing. Luigi Sammartino e l'ing. Giuseppe Antonio De Cesare di cui alle richieste di audizione acquisite al prot. n. 416594 del 11 ottobre 2022 e prot. n. 420642 del 12 ottobre 2022;

Rilevato che la sola modifica relativa alla rimodulazione della potenzialità di trattamento annuale dei codici EER relativi alla FORSU rispetto ai RUI rientri nei commi 9 e 9 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che i chiarimenti forniti dal proponente con la documentazione integrativa non siano esaustivi in relazione al nuovo codice EER 19 12 12 extra consortile rispetto a quanto richiesto dal CCR-VIA al punto 2 del Giudizio n. 3718 del 02/08/2022;

Letta la dichiarazione del Commissario dott. Enzo Franco De Vincentiis che chiarisce che *"i rifiuti identificati con il ERR 191212 sono tali da non essere compatibili con la produzione di CDR/CSS o con altre attività di recupero... e omissis.. che i rifiuti ERR 191212 ingressati seguiranno lo stesso processo di trattamento del rifiuto urbano indifferenziato nel TMB"*;

Ritenuto che la dichiarazione risponda a quanto richiesto dal Comitato nel giudizio sopra richiamato ma che è necessario comunque fornire documentazione a supporto di quanto dichiarato;

Valutato che occorra eseguire anche un approfondimento che dia evidenza dell'attuale gestione negli impianti di provenienza del rifiuto di cui al codice EER 19 12 12 extra consortile oggetto dell'istanza;

Considerato quanto dichiarato dal proponente e cioè che *"... omissis... verrebbe rispettata la convenzione con Cupello Ambiente che prevede che CIVETA invii un quantitativo annuale bene determinato"*, dai cui si può dedurre che il nuovo rifiuto sarà smaltito nella discarica gestita dalla Cupello Ambiente S.r.l. (vasca 3);

Preso atto che è stata presentata anche dalla Cupello Ambiente S.r.l. analoga istanza presso questo Comitato e che pertanto occorre valutare come si relazionano le due istanze in merito al conferimento di rifiuto EER 19 12 12 extra consortile nel medesimo invaso;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

PRESA D'ATTO





GIUNTA REGIONALE

che la sola rimodulazione della potenzialità di trattamento annuale dei codici EER relativi alla FORSU rispetto ai RUI rientra nei commi 9 e 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

RINVIO A PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA

relativamente al trattamento finalizzato al conferimento in discarica del nuovo codice EER 19 12 12 extra consortile per le motivazioni riportate in premessa

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

dott. Dario Ciamponi (Presidente delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Fabio Pizzica (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Raffaele Spilla (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante

Ing. Silvia Ronconi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica Preliminare – VP – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ess.mm.ii.
CIVETA – Modifica non sostanziale alla AIA Provv. DPC026/02 del 23/07/2015 e smi per rimodulazione quantitativi in ingresso fermo restando la potenzialità annua già autorizzata

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Valutazione Preliminare per Modifica non sostanziale alla AIA Provv. DPC026/02 del 23/07/2015 e smi
Descrizione del progetto:	Modifica non sostanziale alla AIA Provv. DPC026/02 del 23/07/2015 e smi per rimodulazione quantitativi in ingresso fermo restando la potenzialità annua già autorizzata
Azienda Proponente:	Consorzio CIVETA
Procedimento:	Verifica Preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Localizzazione del progetto

Comune:	Cupello
Provincia:	CH
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Località:	Contrada Valle Cena
Numero foglio catastale:	8
Particella catastale:	4096 ed altre

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati dal proponente nello sportello Regionale Ambiente.

Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto.

Referenti del Servizio

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio:

Ing. Andrea Santarelli



**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica	Verifica Preliminare – VP – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ess.mm.ii.
Progetto	CIVETA – Modifica non sostanziale alla AIA Provv. DPC026/02 del 23/07/2015 e smi per rimodulazione quantitativi in ingresso fermo restando la potenzialità annua già autorizzata

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	De Vincentiis Valerio
Telefono	0873317770
e-mail	info@civeta.it
PEC	amministrazione@pec.civeta.it

Estensore dello studio

Cognome e nome	Giuseppe Antonio De Cesare
Albo Professionale e num. iscrizione	Ingegnere, n. 1193 Ordine Ingegneri della Prov. di Chieti
Telefono	0873317770
e-mail	studiodecesare@gmail.com
PEC	studiodecesare@pec.it

Iter istruttorio

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 222754 del 08/06/2022
Oneri istruttori versati	50,00 €
Atti di sospensione	Giudizio n. 3718 del 02/08/2022
Atti di riattivazione	Prot.n. 361709 del 29/09/2022

Elenco elaborati

Publicati sul sito - Sezione “Elaborati VA”	Publicati sul sito - Sezione “Integrazioni”
Relazione tecnica rev 1.pdf	Relazione tecnica rev 4 - settembre 2022.pdf



1. Introduzione

Il Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. in data 08/06/2022, nostro protocollo 0222754/22, ha fatto istanza di Valutazione Preliminare, ai sensi art. 6 c. 9 e 9-bis del D.Lgs. 152/06 e smi, per una modifica non sostanziale alla AIA, Prov. DPC026/02 del 23/07/2015 e smi, relativa alla **rimodulazione dei quantitativi in ingresso fermo restando la potenzialità annua già autorizzata**.

2. Precedenti Valutazioni Ambientali

Per lo svolgimento dell'attività la ditta:

- in data **20.12.2012**, ha presentato, ai sensi dell'Allegato III al D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., un'istanza di VIA ex art. 23 dello stesso decreto, avente ad oggetto "*Realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi a servizio del polo tecnologico*".
In data **14.03.2013** il progetto è stato posto all'attenzione del CCR-VIA il quale ha espresso il **Giudizio n. 2168 Favorevole** con prescrizioni.
- in data **11.08.2020** ha presentato un'istanza di verifica preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "*Valutazione preliminare aggiornamento piano di utilizzo terre e rocce da scava – AIA DPC026/02 del 23.07.2015 e ss.mm.ii. – Consorzio Intercomunale Civeta*".
In data **17.09.2020** il progetto è stato sottoposto all'attenzione del CCR– VIA, il quale ha espresso il **Giudizio n. 3241 "Favorevole all'esclusione dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA"**;
- in data **12.03.2021** ha presentato un'istanza di verifica preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "*Valutazione preliminare aggiornamento piano di utilizzo terre e rocce da scavo – AIA DPC026/02 del 23.07.2015 e ss.mm.ii*".
In data **30.03.2021** il progetto è stato sottoposto all'attenzione del CCR– VIA, il quale ha espresso il **Giudizio n. 3386 "Favorevole all'esclusione dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA"**.

3. Descrizione della modifica proposta

La ditta ha presentato i Modelli 5 e 6 accompagnati da una relazione tecnica esplicativa della modifica nella quale si legge che "*L'AIA del CIVETA prevede una capacità annua di trattamento di 46.000 ton/anno a cui è stato aggiunto un aumento del 15% in base alla normativa regionale vigente che porta la capacità complessiva a 52.900 ton/anno*".

*La finalità della modifica non sostanziale risiede nel fatto che a fronte dell'imposizione normativa vigente, derivante dagli obiettivi della Unione Europea, che predilige il recupero a fronte dello smaltimento (art. 179 del D. Lgs.152/06 e smi) la potenzialità autorizzata dei RUI (codice EER 20 03 01) risulta essere non più adeguata a fronte della esigenza di ingressare maggiori quantitativi di rifiuti provenienti da raccolta differenziata (codici EER 20 01 08 – 20 02 01 e 20 01 38) e da trattamento di rifiuti urbani differenziati (codice EER 19 12 12) provenienti esclusivamente dal bacino della Regione Abruzzo. Tale modifica non comporta alcun ulteriore impatto e tanto meno un aumento del nocimento derivante dall'impatto odorigeno. Quindi, fermo restando il quantitativo annuo autorizzato la modifica consiste in una **modulazione flessibile dei quantitativi in ingresso suddivise per le varie tipologie autorizzate: RUI e FORSU.**"*

Il tecnico specifica, inoltre, che la modifica non sostanziale, fermo restando che:

- 1) Non viene variata la capacità annuale di trattamento dei rifiuti in ingresso;
- 2) Non viene variata la natura dei processi già autorizzati;
- 3) **Viene introdotto il codice dell'EER 19 12 12** che deriva dal trattamento dei rifiuti urbani da raccolta differenziata e quindi rifiuto della tipologia già autorizzata consiste in quanto di seguito descritto.

Con l'attuale modifica il proponente chiede l'inserimento in ingresso del rifiuto avente codice EER 19 12 12, che si dichiara avere natura urbana essendo il sovrappiù prodotto da impianti di trattamento di



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica Preliminare – VP – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
CIVETA – Modifica non sostanziale alla AIA Provv. DPC026/02 del 23/07/2015 e smi per rimodulazione quantitativi in ingresso fermo restando la potenzialità annua già autorizzata

rifiuti urbani da raccolta differenziata (imballaggi e ingombranti principalmente) proveniente esclusivamente e tassativamente dal bacino della Regione Abruzzo. Ciò al fine di rispettare il principio di prossimità e di autosufficienza.

È dichiarato che il rifiuto con codice EER 19 12 12 verrà processato nella sezione impiantistica già asservita a ciò.

La proposta di modifica è stata discussa dal CCR-VIA nella seduta del 02/08/2022, esprimendo nel merito Giudizio n. 3718, di rinvio con richiesta delle seguenti integrazioni:

«[...]

1. *specificare le caratteristiche e la tipologia dell'impianto di provenienza dei rifiuti con codice EER 19 12 12 extra consortili, che si chiede di trattare, e dare evidenza che essi siano della medesima tipologia dei rifiuti già autorizzati (RUI e FORSU);*
2. *stante la destinazione dei nuovi rifiuti codice EER 19 12 12 in discarica, previo trattamento, specificare:*
 - *a quale trattamento vengono sottoposti per giustificare il conferimento nell'impianto TMB;*
 - *che i rifiuti dopo trattamento non siano idonei al riciclaggio o al recupero di altro tipo e che il collocamento in discarica produca il miglior risultato ambientale conformemente all'articolo 179 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*
3. *Dare evidenza del rispetto della potenzialità autorizzata per i quantitativi massimi riportati nella tabella pagina 46».*

4. Riscontro al Giudizio CCR-VIA n. 3718 del 02/08/2022

Il proponente, con nota acquisita in atti al prot.n. 361709 del 29/09/2022, ha comunicato l'avvenuto caricamento sullo SRA del documento denominato "Relazione tecnica rev 4 - settembre 2022", di cui di seguito si riassumono per punti i contenuti.

Dare evidenza del rispetto della potenzialità autorizzata per i quantitativi massimi riportati nella tabella pagina 46

Il tecnico chiarisce preliminarmente il punto n. 3 della richiesta del CCR-VIA, circa la potenzialità di trattamento richiesta con la modifica, riportando la seguente tabella.

Codice Elenco Europeo Rifiuti	Potenzialità di trattamento annuali [ton/anno]
20 03 01	12.500
19 12 12	5.400
20 01 08	35.000
20 02 01	
20 01 38	
TOTALE	52.900

Tabella 3 Potenzialità di trattamento a seguito della modifica con introduzione del codice EER 19 12 12





Specificare le caratteristiche e la tipologia dell'impianto di provenienza dei rifiuti con codice EER 19 12 12 extra consortili, che si chiede di trattare, e dare evidenza che essi siano della medesima tipologia dei rifiuti già autorizzati (RUI e FORSU)

Viene dichiarato quanto segue: “*si è chiarito che la provenienza consortile alla luce dell'ATO debba essere intesa l'intero ATO della Regione Abruzzo. Fermo restando il trattamento prioritario dei rifiuti provenienti dai consorziati rispettando il principio di prossimità.*”

Riguardo alla tipologia, il codice EER 19 12 12 deve esitare esclusivamente da operazioni di pretrattamento R12 o D13, o operazioni di trattamento, di rifiuti urbani provenienti esclusivamente da rifiuti generati nell'ATO ovvero all'interno dalla Regione Abruzzo. Si deve avere la certezza che il codice EER 19 12 12 provenga esclusivamente da trattamento di rifiuti urbani e non sia frammisto a rifiuti esitanti dalla cernita di rifiuti speciali anche se qualitativamente confrontabili con quelli di natura urbana. Ciò anche nella considerazione che la normativa non ammette più i rifiuti assimilabili per qualità e quantità con i rifiuti urbani”.

Stante la destinazione dei nuovi rifiuti codice EER 19 12 12 in discarica, previo trattamento, specificare:

- **a quale trattamento vengono sottoposti per giustificare il conferimento nell'impianto TMB**
- **che i rifiuti dopo trattamento non siano idonei al riciclaggio o al recupero di altro tipo e che il collocamento in discarica produca il miglior risultato ambientale conformemente all'articolo 179 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Il tecnico dichiara quanto segue:

«Come evidenziato in relazione il trattamento del TMB già produce rifiuti da codice EER 19 12 12 ed ha una sezione dedicata a ciò.

L'impianto del CIVETA riceverà rifiuto con codice EER 19 12 12 non compattato al fine di renderlo idoneo al successivo abbancamento in discarica. Di fatti il rifiuto avente codice EER 19 12 12 verrà ingressato solo al fine di rendere le sue caratteristiche compatibili con la discarica e vi sarà inoltre effettuata una **riduzione volumetrica** al fine di ottimizzare l'abbancamento in discarica.

Un esempio di trattamento sarà quello dell'**abbattimento del indice spirometrico** come pure l'**eliminazione di ulteriori frazioni di metalli** presenti nel rifiuto.

Il rifiuto avente codice EER 19 12 12 è costituito da **frazioni non valorizzabili**. L'origine del rifiuto già garantisce sulla presenza di rifiuto che non può essere avviato a recupero di materia ovvero che non può essere valorizzato. Di fatti l'impianto che effettua il pretrattamento ha tutti gli interessi ad avviare a recupero la maggior parte del rifiuto. Ciò anche in considerazione del costo. Di fatti il rifiuto recuperato ha una valorizzazione al contrario del rifiuto esitante dalla cernita e finalizzato alla discarica che ha un costo.

A questo punto altra strada per gli scarti potrebbe essere quello dell'invio ad un impianto per la produzione di CSS o CDR. Ma qui si ha una palese assenza, ad eccezione di uno, di impianti di CSS (o CDR) oltre che l'assenza di un impianto di recupero energetico.

Questa situazione imporrebbe il trasferimento del rifiuto in impianti fuori dall'ATO in contrasto con il principio di prossimità e con impatti ambientali rilevanti legati ai trasporti. Senza considerare la diseconomicità derivante dal costo rilevante dei trasporti specialmente vista la crisi energetica attuale. Risulta evidente che **trattandosi di rifiuti urbani ovvero derivanti da pubblici servizi il costo deve essere limitato andandosi a ribaltare sui cittadini stessi.**

In definitiva il codice EER 19 12 12 deve rispettare le seguenti prerogative:

- 1) **Proveniente da trattamento esclusivo di rifiuti urbani e non deve essere frammisto a rifiuti esitanti da cernita di rifiuti speciali;**
- 2) **La provenienza deve essere esclusivamente da flussi di rifiuti che in origine sono generati nell'ATO unico dell'Abruzzo;**
- 3) **Il rifiuto deve essere composto da frazioni che non consentono il recupero di materia tradizionale (vedasi sub allegato 1 del DM 5/2/1998 e smi ad esempio);**



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica Preliminare – VP – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ess.mm.ii.
CIVETA – Modifica non sostanziale alla AIA Provv. DPC026/02 del 23/07/2015 e smi per rimodulazione quantitativi in ingresso fermo restando la potenzialità annua già autorizzata

- 4) *Il rifiuto non può essere avviato a recupero di energia, ovvero anche alla produzione di CSS e CDR vista la carenza impiantistica dell'ATO della Regione Abruzzo. L'invio fuori regione genererebbe alti impatti ed ovviamente costi diretti rilevanti;*

In sintesi, nell'impianto CIVETA è conferibile un rifiuto speciale non pericoloso proveniente dal trattamento e/o pretrattamento di rifiuti urbani limitatamente a scarti non valorizzabili, conferiti da produttori appartenenti all'ATO dell'Abruzzo di cui all'art. 3 della L.R. 36/2013 e che trattano flussi urbani generati nell'ATO stesso ovvero dei Comuni dell'Abruzzo. Gli stessi rifiuti vengono ingressati al fine di renderli tali da rispettare i requisiti del D.Lgs. 121/2020.

La modifica risulta essere non sostanziale poiché:

- 1) *Non viene variata la capacità annuale di trattamento dei rifiuti in ingresso;*
- 2) *Non viene variata la natura dei processi già autorizzati;*
- 3) *Viene introdotto il codice dell'EER 19 12 12 che deriva dal trattamento dei rifiuti urbani da raccolta differenziata e quindi rifiuto della tipologia già autorizzata.*

*Ai fini della modifica non sostanziale **non sono necessarie modifiche impiantistiche poiché l'impianto è in grado di processare tranquillamente i rifiuti così come sono stati rimodulati.***

*In termini **odorigeni si dovrebbe avere un miglioramento** poiché dai RUI vengono sottratte quantità a favore del rifiuto con codice EER 19 12 12 che per sua natura essendo generato da rifiuti non putrescibili (imballaggi) non ha natura emissiva odorigena.*

*L'aumento delle quantità di **FORSU è irrisorio** poiché si aggira intono alle **13 ton/die**. Da ciò il suo contributo odorigeno si ben compensa con quello della diminuzione dei RUI che varia da ca 32 ton/die a ca 36 ton/die.*

Inoltre, non si hanno impatti sul traffico poiché la quantità annuale di ricezione nell'impianto resta invariata.

Da qui si ha che la modifica è non sostanziale e non genera impatti negativi.

*Inoltre, **la modifica non sostanziale è di rilievo per gli aspetti economici legati al funzionamento dell'impianto.** Di fatti il mercato offrendo una minor produzione di RUI farebbe venire meno delle economie necessarie al funzionamento dell'impianto stesso. Rimanendo invariata l'autorizzazione si avrebbe un funzionamento ridotto del 25% a causa del mercato. Il che si ripercuoterebbe negativamente in termini economici e finanziari a discapito della **collettività che vedrebbe necessariamente un aumento delle tariffe** di conferimento per bilanciare le perdite derivanti dalla mancanza di RUI da processare.*

Inoltre, si ha che verrebbe rispettato la convenzione con Cupello Ambiente che prevede che CIVETA invii un quantitativo annuale bene determinato. Segnatamente si ha che il costo della discarica è prefissato e ciò comporta che non vi sono maggiori oneri per CIVETA con l'invio della frazione di rifiuto avente codice EER 19 12 12».

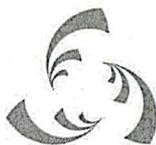
Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio:

Ing. Andrea Santarelli



CIVETA
 Consorzio Intercomunale del Vastese
 Ecologia e Tutela dell'Ambiente

Pratica 416594 del 11/10/2022



TRAMITE PEC

AL
 Dirigente del
 Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

OGGETTO: RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALLA SEDUTA DEL CCR-VIA.

L'ing. Pietro Antonio Buda, nato a [redacted] (U.S.A.) il [redacted] 24/11/1965, residente a [redacted] (CH) in via [redacted] Amendo [redacted], C.F.: [redacted] R.U.P./Responsabile ufficio Qualità del Consorzio C.I.V.E.T.A., avente sede legale e operativa in C.da Valle Cena s.n.c. a Cupello (CH), C.I.: [redacted] MAIL: [redacted] Cell: [redacted]

L'ing. Luigi Sammartino, nato a [redacted] il [redacted] 06/06/1978, residente a [redacted] (CH) in via [redacted] Di Vittorio n. [redacted], C.F.: [redacted] Direttore tecnico del Consorzio C.I.V.E.T.A., C.I.: [redacted] MAIL: [redacted] Cell: [redacted]

Il Dott. Enzo Franco De Vincentiis, nato a [redacted] (PE) il [redacted] 02/02/1961, residente a [redacted] (PE) in Via [redacted] n. [redacted], C.F.: [redacted], in qualità di Commissario Straordinario Regionale e di Legale Rappresentante del Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A., C.I.: [redacted] MAIL: [redacted] Cell: [redacted]

chiedono di poter partecipare, IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTI DELLA DITTA PROPONENTE, tramite l'invio della presente comunicazione, alla seduta

Giunta Regionale d'Abruzzo



CIVETA
 Consorzio Intercomunale del Vastese
 Ecologia e Tutela dell'Ambiente



del CCR-VIA relativa alla discussione del procedimento di “Valutazione Preliminare ai sensi art. 6 c. 9bis del D.Lgs. 152/06 e smi - Modifica non sostanziale alla AIA Provv. DPC026/02 del 23/07/2015 e smi per rimodulazione quantitativi in ingresso fermo restando la potenzialità annua già autorizzata” in capo alla ditta proponente Consorzio C.I.V.E.T.A., che si terrà il giorno 13/10/2022 ore 15:30.

La richiesta di audizione risulta finalizzata a fornire eventuali chiarimenti che dovessero rendersi opportuni durante l’esame della pratica citata.

Distinti saluti.

Allegati:

- Carta d’identità [REDACTED];
- Carta d’identità [REDACTED];
- Carta d’identità [REDACTED].

Il Responsabile Unico del Procedimento
 ing. Pietro Antonio Ruda



[REDACTED SIGNATURE]

Giunta Regionale d'Abruzzo



Dott. Ing. Giuseppe Antonio De Cesare
Enviromental Consulting

Pro. n. 420642 del 12/10/2022

AL
Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

OGGETTO: RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALLA SEDUTA DEL CCR-VIA.

L'ing. Giuseppe Antonio De Cesare nato a [redacted] il [redacted] residente a Ripa Teatina (Ch) in via [redacted] in qualità di tecnico incaricato dal Consorzio C.I.V.E.T.A.,
MAIL: [redacted]
Cell: [redacted]

chiede di poter partecipare, IN QUALITA' DI TECNICO DELLA PROPONENTE, tramite l'invio della presente comunicazione, alla seduta del CCR-VIA relativa alla discussione del procedimento di "Valutazione Preliminare ai sensi art. 6 c. 9bis del D.Lgs. 152/06 e smi - Modifica non sostanziale alla AIA Provv. DPC026/02 del 23/07/2015 e smi per rimodulazione quantitativi in ingresso fermo restando la potenzialità annua già autorizzata" in capo alla ditta proponente Consorzio C.I.V.E.T.A., che si terrà il giorno 13/10/2022 ore 15:30.

La richiesta di audizione risulta finalizzata a fornire eventuali chiarimenti che dovessero rendersi opportuni durante l'esame della pratica citata.

Distinti saluti.

Ripa Teatina, 12 ottobre 2022



ASSIEA ASSOCIAZIONE ITALIANA
ESPERTI AMBIENTALI

UNICA
unione italiana
consulenti ambientali

Iscrizione Ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti al n. 1193
Iscrizione Elenchi Ministero Interno art. 16 D.Lgs. 139/2006 al n. CH-1193-I00279
Iscrizione Albo Consulenti Tecnici d'Ufficio ctg. Ingegneri Tribunale di Chieti al n. 133
Socio Ordinario Associazione Esperti Ambientali n. 246
Socio Esperto Unione Italiana Consulenti Ambientali n. 226
Qualificato Professionalmente Legge 14 gennaio 2013 n. 4

RECAPITO PROFESSIONALE

Via Leonardo da Vinci n. 13 - 66010 Ripa Teatina (Ch)

Via Giuseppe Boffito n. 20 - 00135 Roma

T. 0871440500 F. 0871440418 C. 3450061857

PIVA 02211200692 C.F. DCSGPP69R10E243V

studiodecesare@gmail.com studiodecesare@pec.it